



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

Avellino, data del protocollo

Ai Sigg. Sindaci/Commissario straordinario
dei Comuni della provincia

Loro Sedi

OGGETTO: Emergenza umanitaria in Ucraina. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione civile n. 876/2022 del 13 marzo 2022 e n. 960/2023 del 23 gennaio 2022. Proroga stato di emergenza al 3 marzo 2023.

Si fa seguito alla prefettizia n. 74659 del 24 agosto 2022, con la quale era stata richiamata la proroga, fino al 31 dicembre 2022, dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di garantire soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

Si fa presente che – come da successiva disposizione prevista dal comma 669 della legge n. 197 del 29 dicembre 2022 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, entrata in vigore in data 1° gennaio 2023- tale stato di emergenza è stato prorogato al 3 marzo 2023.

Con l'art. 2 del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, in corso di conversione, inoltre, sono state dettate specifiche indicazioni con riguardo all'attività del Commissario delegato ex art. 2 dell' OOCDC n. 876/2022 del 13 marzo 2022.

In particolare, il comma 7 prevede che le risorse di cui si avvale il predetto Commissario delegato per l'assistenza dei minori stranieri non accompagnati provenienti dall'Ucraina saranno disponibili anche per l'anno 2023 e, nel caso di specie, fino al 3 marzo 2023, data di scadenza, ad oggi, dello stato di emergenza.

Alla luce di ciò, eventuali oneri che i Comuni interessati dovessero sostenere, ai sensi dell'art. 31 bis del DL 21 marzo 2022, n. 21 convertito dalla legge 20 maggio 2022, n. 50, nel periodo **1° gennaio 2023 -3 marzo 2023**, potranno essere rimborsati dalla struttura commissariale con le modalità già indicate nelle Linee guida dell'8 agosto 2022, che, ad ogni buon fine, nuovamente si allegano.

Si fa presente, infine, che la struttura commissariale resta a disposizione degli Enti locali in caso di necessità, per la risoluzione di specifiche criticità.

p. Il Prefetto
Il Viceprefetto Vicario
(Fico)

RG